

g) PROPOSTA DEL SEN. ANCONA PER LA CESSIONE DEL SUO VILLINO  
IN ROMA MEDIANTE STIPULAZIONE DI UN VITALIZIO A FAVORE DELLO STESSO  
PROPONENTE E DELLA SUA CONSORTE -

Il Direttore Generale comunica che il Sen. Ancona ha proposto l'acquisto, da parte dell'Istituto, del villino di sua proprietà posto in Roma alla Via Piemonte - angolo Via Sardegna, composto di un seminterrato, un piano rialzato e di un primo e secondo piano, con annesso giardino.

Il prezzo ricavato dalla vendita verrebbe destinato a premio unico per la stipulazione, con questo Istituto, di un vitalizio a favore dello stesso Sen. Ancona e della sua consorte.

Il proponente si riserverebbe però il diritto di continuare ad abitare l'appartamento, con la moglie, vita natural durante.

La perizia eseguita dalla Direzione dei Servizi Immobiliari ha attribuito al suddetto villino un valore di £. 1.140.000 in base alle misurazioni, e di £. 728.000 in base al reddito, raggiungendo così un valore medio di £. 934.000, arrotondato a £. 900.000 considerato lo stato di manutenzione dell'immobile.

Il Comitato Tecnico, tenuti presenti i dati della perizia relativi alla consistenza, alle misurazioni, ai vincoli che impediscono di edificare su area superiore a quella ora coperta dal villino, all'epoca di costruzione dello stesso (circa 40 anni fa) ed infine alla non completa efficienza dell'immobile per essere affittato, ha fissato il prezzo dell'immobile stesso, in linea prudenziale e per l'eventualità di vitalizio, in complessive lire 800.000.

Il Comitato Tecnico ha tuttavia rilevato che il villino suddetto ha caratteristiche e vincoli che impediscono la trasformazione o l'ampliamento del fabbricato, che perciò va considerato così come oggi si trova, e non è adattabile facilmente ad uso di